



GRUPPO TECNICO INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E RETI INTELLIGENTI

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

9 Maggio 2017

Linee di indirizzo



CURRENT SCENARIO

(1\3)

- In un mondo sempre più denso di tecnologie all'avanguardia, che vede il diffondersi di servizi innovativi il cui confine tra mondo fisico e mondo digitale appare sempre meno distinguibile, sarà indispensabile disporre di infrastrutture materiali ed immateriali convergenti, sinergiche ed intelligenti.
- Un «sistema» in grado di interconnettere trasporti, infrastrutture, energia, tlc ed in grado di favorire e supportare gli obiettivi di crescita industriale e di coesione territoriale.
- Smart grid, impianti di stoccaggio energetico innovativi, reti, infrastrutture energetiche che in questo scenario, in cui i punti si moltiplicano, devono rendere servizi flessibili e sicuri. E per farlo occorrerà gestire una notevolissima mole d'informazioni provenienti dalle singole utenze produttrici/consumatrici, necessariamente in comunicazione fra loro.





CURRENT SCENARIO

(2\3)

Principali fattori dello sviluppo del sistema energetico nel prossimo futuro:

a) Sistemi generazione

- produzioni rinnovabili (generazioni dimensionate e localizzate vicino ai bisogni di prossimità e rivolte a soddisfare il consumo istantaneo locale, ottimizzando l'uso delle risorse energetiche, derivanti soprattutto da fonti rinnovabili. La vicinanza degli impianti di produzione dell'energia ai punti di consumo finale consente l'ottimizzazione delle dimensioni degli stessi impianti con il beneficio di una maggiore efficienza produttiva).

b) Reti

- implementazione di reti elettriche cosiddette “intelligenti”, ossia dotate di contenuto tecnologico innovativo per la gestione dei flussi capaci di far attuare strategie di gestione attiva dell'energia e perseguire obiettivi di indipendenza energetica (tecnologie adeguate e capacità di immagazzinare l'energia prodotta dalle varie fonti di produzione, soprattutto rinnovabili, e rilasciarle quando necessarie).

» segue...





CURRENT SCENARIO

(3\3)

c) Efficienza energetica

- L'uso efficiente di gas, biomasse, energia rinnovabile garantisce sostenibilità ambientale, contenimento dei costi, sicurezza degli approvvigionamenti e può rappresentare un importante volano di crescita economica ed occupazionale.

d) Mobilità sostenibile

- Anche la mobilità dovrà essere coinvolta in uno sfruttamento migliore delle risorse disponibili. La sostenibilità degli spostamenti è infatti la misura prima della qualità del prossimo scenario, soprattutto all'interno di un ecosistema che richiede sì strumenti meno inquinanti, ma soprattutto nuove direttrici di sistema in grado di ottimizzare le risorse. La tecnologia può far molto in tal senso poiché mette a disposizione strumenti di input e di output in grado di raccogliere informazioni, elaborarle e restituire strategie efficienti in grado di sposare gli interessi del singolo a quelli della collettività.
- I mezzi di trasporto elettrici, con uso di biocombustibili o con metano o GPL sono una delle risposte a questo tipo di ambizione: crea infatti un mondo del tutto nuovo, aprendo peraltro possibilità che vanno ben oltre la semplice riduzione di CO2 nell'atmosfera. Un'altra sarà sicuramente la produzione di carburanti sostenibili derivanti da biomasse, vale a dire da tutti quei materiali di origine organica (vegetale o animale) che non hanno subito alcun processo di fossilizzazione e utilizzabili come combustibili alternativi.





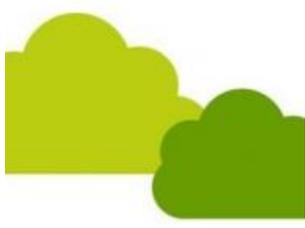
MERCATO DI RIFERIMENTO

(1/3)

Caratteristiche Regione Lazio

- Presenza di aziende top player in tutti i settori interessati
- Ottimo potenziale tecnico, scientifico ed infrastrutturale
- Presenza di aree territoriali con consumi distribuiti
- Orografia e vocazione del territorio congeniale per l'individuazione di isole energetiche
- Presenza di una matura ed intensa generazione da fonte rinnovabile
- Rete di telecomunicazione adeguata





MERCATO DI RIFERIMENTO – Piano Strategico (2/3)

Il **Piano della Regione Lazio** risale al 2001 e recentemente è stato sottoposto alla procedura di VAS il **Documento Strategico** che ne aggiornerebbe gli obiettivi al 2020. Il passaggio del Piano in Consiglio regionale è previsto per il mese di **maggio 2017**.

Nel Documento Strategico di Piano sono ipotizzati tre scenari/obiettivi:

- 24% di riduzione dei consumi e oltre il 20% di produzione di rinnovabili (> Conferenza Parigi)
- 20% di riduzione del consumo energetico e il 17% da fonti rinnovabili (= standard EU)
- l'11,7% di produzione da rinnovabili (= Decreto *Burden Sharing*)

Principali azioni previste:

- Puntare su materiali e soluzioni di efficienza energetica, sistemi avanzati di controllo e telecontrollo dei consumi e sistemi di accumulo energetico
- Incentivare il fotovoltaico integrato negli edifici e nelle infrastrutture, evitando ulteriore occupazione di suolo
- Diversificare il mix delle fonti energetiche rinnovabili
- Promuovere la bonifica e sostituzione dell'amianto con pannelli fotovoltaici





MERCATO DI RIFERIMENTO – Finanza Agevolata (3/3)

Dotazioni di sostegno (POR-FESR 2014/2020)

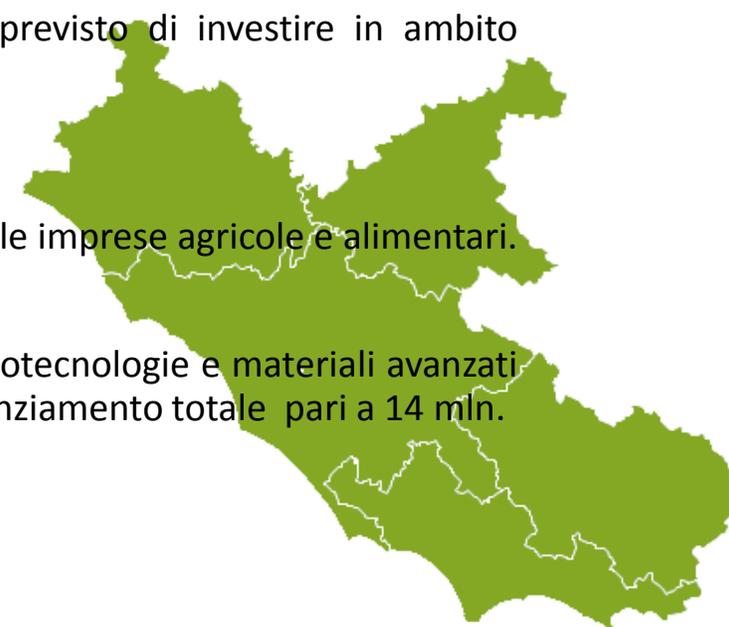
Con la nuova programmazione per gli anni 2014 – 2020, la Regione Lazio ha previsto di investire in ambito energetico:

- 60 milioni per la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico
 - 50 milioni per la creazione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate
 - 40 milioni per il sostegno alla produzione di energia da fotovoltaico e biomasse nelle imprese agricole e alimentari.
- POR FESR 2014 – 2020 e Bandi:

Nel settore energia si è avviato il Bando in favore dello sviluppo di biotecnologie, nanotecnologie e materiali avanzati (il costo di ciascun progetto deve essere ricompreso tra €200milae €3mln) con uno stanziamento totale pari a 14 mln.

Inoltre sono stati stanziati:

- 13,5 milioni in favore dello sviluppo dell'energia solare;
- 10 milioni per il rinnovo e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- 15 milioni per progetti di efficientamento energetico per le PMI;
- 1 milione per i sistemi di distribuzione intelligente di energia (*smart grids*)





LINEE DI AZIONE

*Indicazioni operative e
key player*

1. SMART CITY

L'interesse sempre maggiore verso il paradigma della smart city dimostra come il tema del ripensamento delle aree urbane sia ormai diventato una priorità d'intervento non più eludibile, ancora di più in questo momento nel quale sono accentuate le criticità sulle quali intervenire e i bisogni da soddisfare.

» **INDICAZIONI OPERATIVE:**

- Individuare progetti pilota per vere e proprie “smart city” nel Lazio e la loro promozione e supporto nelle forme e nelle modalità proprie dell'associazione (i.e. sensibilizzazione e coinvolgimento di P.A., Università e Centri di ricerca, GI e PMI, ecc.)

** già iniziativa area EUR*

- Supporto alle imprese per l'utilizzo di strumenti di finanza agevolata quali i fondi Por Fesr, le risorse regionali per attività di R&S e altre forme di sostegno nazionali e/o europee
- Promozione delle APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate).

**interesse consorzio ASI di Frosinone, area portuale e retroportuale di Civitavecchia (coinvolgimento ADSP e comune), aree industriali Rieti e Viterbo*

SmartCity



2. MOBILITÀ SOSTENIBILE

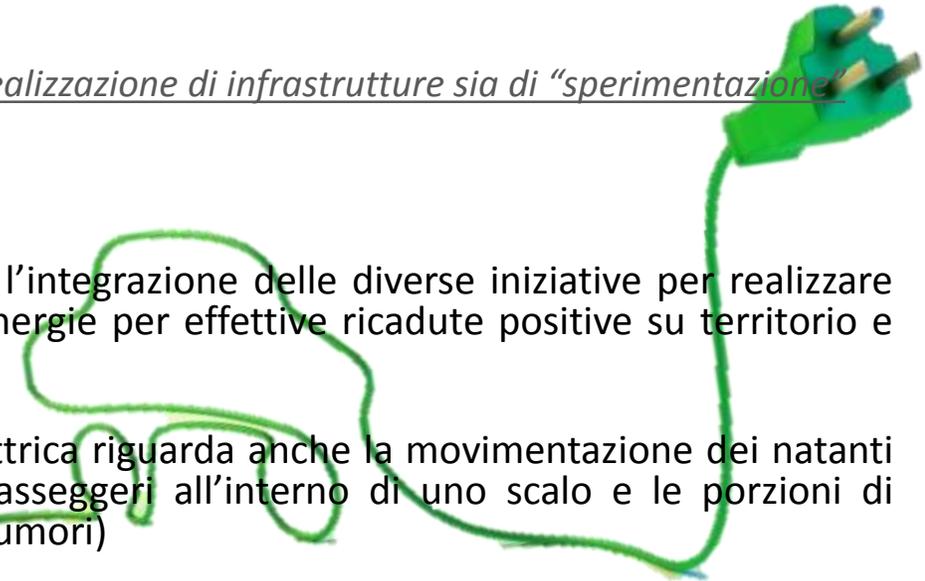
La mobilità deve affrontare un obiettivo su tutti: uno sfruttamento migliore delle risorse disponibili. La sostenibilità degli spostamenti sta diventando sempre più la misura prima della qualità del sistema messo in atto, soprattutto all'interno di un ecosistema che richiede sì strumenti meno inquinanti, ma soprattutto nuove direttrici in grado di abbattere l'impatto ambientale garantendo sempre efficienza e sicurezza.

La Regione Lazio, grazie alla dotazione POR FESR 2014-2020, ha pubblicato il primo Avviso per il sostegno alle PMI (e GI per attività di R&S) proprio sul tema della mobilità sostenibile e intelligente al fine di facilitare e coadiuvare quelle azioni per realizzazione e potenziamento delle infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica e della diffusione di vettori energetici non da fonti fossili (metano e gpl).

** diverse aziende associate hanno presentato sia progetti per la realizzazione di infrastrutture sia di "sperimentazione"*

» **INDICAZIONI OPERATIVE:**

- Supportare l'implementazione dei progetti presentati, "incentivare" l'integrazione delle diverse iniziative per realizzare una vera e propria rete di mobilità sostenibile regionale, favorire sinergie per effettive ricadute positive su territorio e imprese
- Favorire e promuovere progettualità su "green port": la mobilità elettrica riguarda anche la movimentazione dei natanti nonché la compatibilità tra le attività di movimentazione merci/passeggeri all'interno di uno scalo e le porzioni di territorio adiacenti (in termini di riduzione di emissioni inquinanti e rumori)



3. EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI

- Il successo di una azienda non è dato solo da fattori economico-finanziari ma oggi dipende anche da altri fattori, fra cui l'**efficienza energetica**: una corretta gestione dei consumi di energia non porta solo benefici sul fronte del contenimento dei costi ma può seriamente costituire uno strumento di controllo per migliorare sicurezza, organizzazione interna e autonomia produttiva. Parlare di efficienza energetica vuol dire affrontare una serie di azioni di programmazione, pianificazione, progettazione e realizzazione che permettono, a parità di servizi offerti, di consumare meno energia.

Inoltre la domanda energetica non è più solo quantitativa, ma anche qualitativa cioè deve basarsi su **fonti alternative** che rappresentano il futuro del mercato dell'approvvigionamento energetico.

- Gli ostacoli principali all'incremento dell'efficienza energetica sono due: **informazione e formazione**. Le aziende non sanno correttamente dove reperire dati sulla natura e costi delle nuove tecnologie e non sono consapevoli dei propri consumi. Inoltre manca una adeguata formazione specifica sia per la diagnosi dei sia per gli interventi volti al miglioramento.

» **INDICAZIONI OPERATIVE:**

- Favorire l'utilizzo delle risorse messe a disposizione per efficientamento energetico, eventualmente su settori specifici (es. edifici sanitari, edilizia popolare, scuole, settori industriali, ecc)
- Attività di rappresentanza di interessi verso enti competenti, in particolare, delle tematiche relative ai **certificati bianchi**
- Fonti alternative: produzione di energia da moto ondoso. Sono stati presentati progetti di sperimentazione "avanzata" nella regione Lazio. L'azione del GT potrebbe favorire il coinvolgimento delle aziende laziali per tentare un innalzamento della qualificazione nel settore, sia in termini di R&S sia come specializzazione operativa

4. INTEGRAZIONE FUNZIONALE AREA METROPOLITANA

- Utilizzando l'esperienza e le competenze delle aziende associate, in collaborazione con le altre deleghe (infrastrutture e trasporti, trasformazione digitale) si potrebbe definire e proporre un "approccio" di **integrazione funzionale dell'area metropolitana**, basato su infrastrutture "intelligenti" meno costose, più veloci da realizzare e forse più efficaci.
- Il target di questa integrazione potrebbero essere i servizi pubblici locali (trasporti, rifiuti, utilities), il monitoraggio ambientale ed il controllo del territorio (sia come protezione civile che, visti i tempi, come security).
- L'interesse per le aziende sarebbe duplice: come fornitori per sviluppo business e come fruitori di servizi e infrastrutture in grado di favorire competitività.



KEY PLAYER

